

Lavori all'estero. Commessa da 34 milioni

A Pizzarotti appalto per il metrò a Parigi

Alessandro Arona

ROMA

► Pizzarotti Spa di Parma, numero 4 in Italia per fatturato tra le imprese di costruzione, si è aggiudicata in Francia un appalto da 34 milioni di euro per la realizzazione di una nuova stazione della metropolitana di Parigi.

Un contratto che sarà, nelle intenzioni dell'azienda, trampolino di lancio per altre commesse nell'ambito del "Grand Paris Express", un progetto che prevede l'ammodernamento e la realizzazione di nuove linee nella metropolitana della capitale francese, con investimenti per 22 miliardi di euro in 15 anni.

In particolare Pizzarotti, capogruppo in cordata con due imprese francesi, si è aggiudicata il prolungamento della linea 4 del metrò parigino, affidatole dalla stazione appaltante pubblica Ratp, Régie autonome des transports parisiens. Un contratto che prevede lavori per 34 milioni di euro e una durata di esecuzione di 60 mesi.

La linea 4 è la seconda del metrò di Parigi per affollamento, perché passa per tre grandi stazioni ferroviarie parigine, la Gare Montparnasse, la Gare du Nord e la Gare de l'Est, ed è funzionale per raggiungere numerose attrazioni turistiche come Notre Dame de Paris, il Quartiere Latino e Montparnasse.

L'Impresa Pizzarotti si occuperà di costruire la stazione metropolitana interrata di Bagneux, realizzata tra diaframmi, con estensione di 130 metri di lunghezza, 20 di larghezza e 10 di profondità. A completare l'opera circa 300 metri di gallerie artificiali realizzate tra diaframmi e berlinesi.

Le gare per i lavori del progetto Grand Paris sono appena cominciate, e la consuetudine di Pizzarotti con la Francia (mercato molto competitivo, le imprese francesi sono colossi mondiali nelle costruzioni) rende le sue ambizioni legittime. Anche perché, a differenza dei mega-appalti miliardari in corso nei paesi del golfo Persico per realizzare nuove metropolitane, a Parigi i lavori saranno divisi in lotti. Come ordine di grandezza i lotti per i tunnel saranno tra 200 e 400 milioni di euro, e quelli per le stazioni da 30 a 100 milioni.

GLI OBIETTIVI

Le opere oltreconfine garantiscono già il 25% dei ricavi dell'impresa di Parma; l'obiettivo è salire al 50% in tre anni

Pizzarotti ha già realizzato importanti opere a Parigi; in particolare nell'aeroporto Charles de Gaulle, la stazione di interconnessione tra Tgv e rete ferroviaria regionale dell'aeroporto di Roissy e una parte della costruzione di Eurodisney. Fra le iniziative in realizzazione in Francia gli ospedali di Sospel (Provenza-Alpi-Costa Azzurra) e Timone di Marsiglia, la costruzione di due tunnel (Viggianello in Corsica e St. Beat sui Pirenei), la progettazione e la costruzione di un parcheggio interrato a Nizza.

I lavori all'estero rappresentano oggi circa il 25% del fatturato dell'impresa di Parma, ma l'obiettivo della dirigenza (la famiglia Pizzarotti) è di arrivare al 50% nel giro di tre anni.